



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N.3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 e procedure di attuazione dell’intervento anno 2026.

Piano Attuativo della Regione Calabria (PAR)
(DGR n. 169 del 30 aprile 2022 e s.m.i)

Aprile 2026

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	1
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	9
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	12
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI DEI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE	12
5.1 Soggetti promotori.....	12
5.2 Soggetti ospitanti	13
5.3 Soggetto giuridico che effettua la presa in carico.....	16
5.4 Reti territoriali per l'inclusione socio lavorativa.....	16
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	17
6.1 Beneficiari	17
6.2 Durata del tirocinio	18
6.3 Sottoscrizione della Convenzione	18
6.4 Indennità per i tirocinanti	18
6.5 Norma di rinvio	19
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	19
7.1 Procedura di attivazione	19
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	21
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI.....	21
9.1 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale.....	21
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	21
10.1 Termini e modalità di presentazione delle domande di autorizzazione ai tirocini.....	22
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	23
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI	23
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE.....	23
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	24
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	24
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:	24
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	24
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	25
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	25

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	25
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	25
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	26
SEZIONE 23. RINVIO	26
SEZIONE 24. ALLEGATI	26

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 30 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 30 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 4.577.838.882,36, alla luce dell'approvazione in data 27 novembre 2025 da parte del Consiglio europeo della revisione del PNRR riguardante i Target (UE).

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 5 Novembre 2021 sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL **per l'annualità 2022: le risorse attribuite alla Regione Calabria sono pari a € 39.776.000,00 a valere sul PNRR.**

La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" – Anno finanziario 2022" approvato con D.G.R n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022.

A livello regionale, con riferimento all'anno finanziario 2022, Regione Calabria dovrà intercettare rispettivamente:

- 27.120 **beneficiari;**
- Di cui 7.232 coinvolti in attività di **formazione;**
- Di cui 2.712 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle **competenze digitali.**

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

La declinazione della riforma a livello territoriale, nel rispetto del dettato costituzionale, è assicurata dalla predisposizione e dall'entrata in vigore dei Piani di attuazione regionali. La riforma, alla luce della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevede due target da conseguire entro la fine del 2025 ed un target da conseguire entro giugno 2026:

- (M5C1-3, Q4/2025) Almeno 3.000.000 di persone beneficeranno del programma di Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL). Inoltre, i Livelli Essenziali delle prestazioni, come definiti nel programma GOL, saranno disponibili in almeno l'80% dei Centri Pubblici per l'Impiego (CPI);
- (M5C1-4, Q4/2025) Almeno 600.000 tra i beneficiari del programma GOL parteciperanno alla formazione, di cui almeno 300.000 parteciperanno alla formazione sulle competenze digitali. Saranno pubblicati gli elenchi dei beneficiari selezionati dei programmi di formazione "Progetto per l'autoimpiego" "Fondo nuove competenze" e "Skills Partnership Ucraina-Italia";
- (M5C1-4bis, Q2/2026) Almeno 200.000 persone dovranno partecipare alla formazione attraverso il programma GOL, "Fondo nuove competenze" o "Progetto per l'autoimpiego", di cui almeno 75.000 dovranno essere beneficiari del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il PAR GOL Calabria si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Con Decreto n. 15029 del 20/10/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale (Burc) n.231 del 23 ottobre 2023, la Regione Calabria ha approvato l'Avviso n. 3 PAR GOL Calabria.

L'Avviso pubblico è finalizzato ad attivare la procedura di selezione dei Soggetti Ospitanti i tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il Percorso 4 e definire le modalità di attuazione in relazione ai diversi soggetti coinvolti.

Nell'ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria – fondi Annualità 2022 - è prevista la misura di *“Attivazione dei tirocini di inclusione sociale”* con costi dell'indennità di tirocinio ai partecipanti e promozione del tirocinio stesso a carico del programma GOL. L'obiettivo dell'Avviso è la definizione delle procedure per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, secondo la normativa della Regione Calabria di cui alla DGR n. 472 del 29/10/2018, avente ad oggetto *“Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”*, approvate

dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015”.

L’Avviso n. 3 PAR GOL Calabria, rispetto alla dotazione iniziale di **€ 4.320.000,00**, corrispondente all’intero importo previsto dal PAR Gol Calabria nell’ambito del Percorso 4 per l’attivazione di tirocini di inclusione sociale, iscritte sulla competenza 2023 con DGR n. 521 del 06/10/2023 capitolo di bilancio U9150301504, al 31/12/2025 ha avuto un avanzamento finanziario pari ad **€ 2.023.450,00**.

Alla luce della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, che prevede il conseguimento di un target di soggetti formati entro giugno 2026 e dal quadro regolatorio delineato dalla Circolare MEF-RGS del 19 settembre 2025, n. 22, la Regione Calabria intende aggiornare l’Avviso n. 3, relativo ai Tirocini d’Inclusione Sociale, al fine di nuove attivazioni nell’anno 2026 fino alla concorrenza residua dello stanziamento originario pari a **€ 2.296.550,00**.

L’aggiornamento si rende necessario al fine di adeguare la procedura e apportare elementi di semplificazione, valutati come necessari, per il coinvolgimento di nuovi beneficiari nell’anno 2026.

L’Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente – (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT;*
- *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";*

- *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
- *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
- *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";*
- *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";*
- *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;*
- *Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."*
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*
- *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*

- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).

Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n.433 del 29/08/2025 di “Aggiornamento del quadro finanziario Risorse 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2025”.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 21/05/2025 avente ad oggetto: “DGR n. 135 del 04/04/2024 - Aggiornamento del quadro finanziario Risorse 2023 del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 agosto 2023”.
- Deliberazione di Giunta regionale n.135 del 04/04/2024 di “Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del piano attuativo regionale (Par) Calabria, del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol) di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art.1 comma5 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 24agosto2023”.
- Deliberazione Regionale n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022, avente ad oggetto: Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021;
- Deliberazione Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;
- Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- Decreto n. 11940 del 24/08/2023 avente ad oggetto: DDG n.1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto “Attuazione DGR n. 472 del 29.10.2018 "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015”. Sostituzione art.3, comma 2, dell'Allegato A “Principi e Criteri Applicativi”.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO"	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale

TERMINE	DESCRIZIONE
SIGNIFICATIVO” (DNSH)	principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno 2022 alla Regione Calabria, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € **4.320.000,00**, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista da Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 05.11.2021 (I riparto);

FORMAZIONE					
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)
P4	Tirocinio	Indennità di partecipazione tirocinanti	540	1.100	4.320.000,00

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori dei Tirocini di inclusione sociale

5.1 Soggetti promotori

I Soggetti promotori dei tirocini di inclusione sociale, previsti nell'ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria, possono essere:

1. I Centri per l'impiego della Regione Calabria;
2. Uffici del Collocamento Mirato;
3. I Soggetti Accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019 in qualità di soggetti esecutori/realizzatori abilitati ai servizi per i beneficiari del Percorso 4, in attuazione dell'Avviso GOL n. 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 11089 del 21/09/2022, pubblicato sul Burc n. 217 del 29/09/2022.

I Soggetti Accreditati Avviso n. 1 GOL ricevono la remunerazione del servizio secondo le unità di costo standard definite nell'Avviso Gol n. 1. L'erogazione del contributo è effettuata a risultato: solo nel caso di regolare completamento del percorso di tirocinio è riconosciuto l'importo previsto.

I Soggetti promotori devono:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, ivi compresa la vidima del Registro Presenze del tirocinante presso il CPI competente per territorio;

- individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, con funzioni di ricordo con il soggetto ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- acquisire dai soggetti ospitanti la disponibilità ad ospitare il tirocinio sul format Allegato 1 e l'ulteriore documentazione ivi prevista;
- effettuare lo scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dai soggetti ospitanti, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto destinatario per un incremento di competenze;
- procedere alla verifica della corrispondenza dei dati riportati sulla dichiarazione rese e sulla corrispondenza dei dati riportati nella documentazione acquisita in relazione alla tipologia di soggetto ospitante;
- a seguito dell'assolvimento dell'obbligo di verifica della documentazione dimostrativa dei requisiti oggetto di autodichiarazione, nell'ipotesi di accertamento dell'attivazione di tirocini nonostante il mancato possesso dei requisiti da parte dei soggetti ospitanti e dei soggetti tirocinanti, e per le ipotesi di accertamento di violazioni non sanabili il soggetto promotore dovrà interrompere prontamente il tirocinio e darne tempestiva comunicazione alla Regione Calabria ai fini della revoca dell'autorizzazione al tirocinio e del connesso finanziamento;
- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- l'attivazione di un tirocinio richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante, corredata da un progetto formativo individuale finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze professionali.
- provvedere alla predisposizione, vidima e consegna all'impresa ospitante il Registro Presenze del tirocinante;
- supportare il soggetto ospitante nella predisposizione del Progetto Personalizzato e nella stesura del Dossier individuale del tirocinante;
- rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati sul format fornito dal competente Settore del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive;
- effettuare la rendicontazione periodica delle presenze al fine del pagamento dell'indennità ai soggetti beneficiari.

5.2 Soggetti ospitanti

I **Soggetti ospitanti** i tirocini di inclusione sociale previsti nell'ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria sono i soggetti previsti dalla normativa della Regione Calabria di cui all'art. 6 del Decreto Dirigenziale n. 1527 del 12/02/2019, attuativo della DGR n. 472 del 29/10/2018 avente ad oggetto *"Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"*, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015".

Nello specifico, per il presente Avviso Pubblico, possono fare istanza di candidatura per essere ammessi a diventare soggetti ospitanti dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale esclusivamente i soggetti giuridici privati costituiti nelle seguenti forme giuridiche della classificazione ISTAT:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

1.1.10 Imprenditore individuale agricolo

1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo

1.1.30 Libero professionista

1.1.40 Lavoratore autonomo

1.2 Società di persone

1.2.10 Società semplice

- 1.2.20 Società in nome collettivo
- 1.2.30 Società in accomandita semplice
- 1.2.40 Studio associato e società di professionisti
- 1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

- 1.3.10 Società per azioni
- 1.3.20 Società a responsabilità limitata
- 1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Indipendentemente dalla forma giuridica possono essere Soggetti ospitanti gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Sono ammesse altresì le associazioni prive di personalità giuridica a condizione che abbiano almeno un dipendente assunto, presso l'unità operativa nella quale si svolge il tirocinio, a tempo indeterminato.

Il soggetto ospitante deve operare in ambiti coerenti con le finalità di politica attiva del lavoro. Sono pertanto esclusi gli enti ecclesiastici e gli enti di culto, con o senza personalità giuridica, in quanto non rientranti tra i soggetti che svolgono attività economiche o produttive finalizzate all'occupazione.

È esclusa la possibilità di realizzare il tirocinio presso tutti i soggetti giuridici pubblici sottoposti al rispetto di procedure ad evidenza pubblica (avvisi pubblici) per il reclutamento e la selezione del personale.

Sono, pertanto, escluse le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., ivi comprese le autorità amministrative indipendenti nonché presso tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. n. 196/2009 s.m.i., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN.

Sono, inoltre, esclusi gli enti pubblici economici e, in ogni caso, i soggetti giuridici qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti tali da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica

amministrazione e, attraverso i quali, quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico.

Analogamente, non potranno essere realizzati tirocini presso società partecipate dalla Regione Calabria e/o sottoposte ai poteri di controllo e vigilanza regionale o nazionale. Non potranno, altresì, realizzarsi tirocini presso società in house partecipate da altre pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime.

I soggetti ospitanti, alla data di candidatura al presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

- avere almeno una sede operativa nella regione Calabria;
- essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013, ove applicabile;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche, se soggiace ai vincoli previsti, ove applicabile;
- non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini;
- fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel Progetto Personalizzato attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti il licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché licenziamento per superamento del periodo di comporta, licenziamento per mancato superamento del periodo di prova, licenziamento per fine appalto, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.
- assenza di procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.
- non ricoprire il doppio ruolo, in relazione ad uno stesso tirocinio, di soggetto promotore e di soggetto ospitante.
- non aver realizzato già un tirocinio (d'inclusione sociale o extra-curricolare) con il medesimo tirocinante.

I tirocinanti non possono:

- ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante;
- sostituire i lavoratori subordinati nel periodo di picco delle attività;
- sostituire il personale in malattia, maternità o ferie.
- il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio;
- Il tirocinio può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio presso il medesimo soggetto ospitante per non più di trenta giorni, anche non consecutivi, nei sei mesi precedenti l'attivazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di rilascio della disponibilità e mantenuti per tutta la durata del progetto.

Il soggetto ospitante può individuare, quale soggetto promotore a cui proporre la propria candidatura, il Centro per l'Impiego o l'Ufficio del Collocamento Mirato territorialmente competente, ovvero una Agenzia per il Lavoro ammessa ai sensi del paragrafo 6.1.

5.3 Soggetto giuridico che effettua la presa in carico

Per presa in carico si intende la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e/o sanitario in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché l'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

La presa in carico da parte del servizio competente è condizione essenziale per l'attivazione del tirocinio di inclusione sociale.

I Soggetti giuridici che possono effettuare la presa in carico sono:

1. Servizi Sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali
2. Servizi Socio-Sanitari / ASP

I Servizi Sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali sono i principali soggetti titolari della presa in carico per situazioni di fragilità sociale. Possono svolgere il ruolo di case manager:

- Assistente sociale
- Operatore sociale incaricato dall'Ambito
- Responsabile del servizio sociale professionale

I Servizi Socio-Sanitari / ASP sono i principali soggetti titolari della presa in carico quando la fragilità è legata a condizioni sanitarie o socio-sanitarie. Il ruolo di case manager può essere svolto da:

- Assistente sociale sanitario
- Operatore Sociale incaricato dal Servizio socio-Sanitario /ASP (a titolo di esempio: Psicologo, Operatore SERD, Operatore del Dipartimento di Salute Mentale etc.)

Per l'attivazione del tirocinio il soggetto giuridico che ha in carico il destinatario nomina un case manager di riferimento, tra i profili professionali sopra indicati, che operano nell'ambito dello stesso servizio pubblico titolare della presa in carico.

5.4 Reti territoriali per l'inclusione socio lavorativa

I soggetti beneficiari assegnati al cluster Percorso 4 "Lavoro e Inclusione" tramite assessment effettuato dai Centri per l'Impiego ricevono una presa in carico integrata, in via prioritaria, secondo le apposite Linee guida di collaborazione per la gestione dei Percorsi "Lavoro e Inclusione" tra Servizi per l'Impiego e la Rete dei Servizi Territoriali approvate con **Decreto n. 9853 del 11/07/2023**.

Per l'attuazione della misura dei tirocini di inclusione sociale del Programma GOL è attivata tutta la rete regionale per l'inclusione socio lavorativa che opera su specifici target di soggetti svantaggiati e vulnerabili, composta da soggetti istituzionali e realtà del terzo settore.

Oltre ai G.L.I. possono essere attivate altre reti di intervento locali che favoriscono la concreta e proficua realizzazione di interventi a favore dei soggetti in condizione di fragilità.

La Regione Calabria con lo strumento dei tirocini di inclusione sociale favorisce la replicabilità di iniziative inclusione socio-lavorativa e formativa attivate in attuazione di specifici accordi con reti di partenariato.

I tirocini del presente Avviso possono essere attivati anche nei confronti di soggetti non valutati dai G.L.I. che hanno già una presa in carico da parte Servizi Sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali o dei Servizi Socio-Sanitari/ASP.

Le attività oggetto del tirocinio devono essere coerenti con il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definito in sede di presa in carico da parte dei servizi competenti.

Il Comitato Tecnico di cui all'art. 6 della Legge n. 68/1999 interviene, a richiesta del soggetto promotore, per i soggetti iscritti alla L. 68/199 per la definizione di percorsi personalizzati di inserimento, valutazioni su compatibilità mansioni/disabilità.

Se il tirocinio è attivato nell'ambito di misure promosse dagli uffici del collocamento mirato, finalizzato al successivo assolvimento degli obblighi di assunzione, tramite convenzione ex art. 11 L. 68/99, il parere del Comitato Tecnico è obbligatorio per garantire che il progetto formativo sia coerente con il profilo del candidato.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

Il presente avviso in coerenza con il PAR CALABRIA si rivolge ai soggetti che a seguito delle fasi di Profilazione e Assessment GOL, realizzate in conformità alla Delibera ANPAL n. 5 del 09/05/2022, e s.m.i., vi sia una assegnazione al **“cluster” di riferimento Percorso 4 -Lavoro e inclusione.**

I soggetti, inoltre, devono possedere i requisiti previsti dalla normativa regionale sui tirocini di inclusione sociale di cui Decreto Dirigenziale n. 1527 del 12/02/2019, attuativo della DGR n. 472 del 29/10/2018, che prevede che i beneficiari degli interventi siano le persone, residenti o domiciliate nella Regione Calabria, di età compresa tra i 15 anni compiuti e i 64 anni, prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché l'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere beneficiarie degli interventi le persone in carico ai servizi sociali e/o sanitari che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

- a) gli invalidi fisici, psichici e sensoriali
- b) gli ex degenti di istituti psichiatrici
- c) le persone in trattamento psichiatrico
- d) i tossicodipendenti
- e) gli alcolisti;
- f) i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari;
- g) i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- h) lavoratori senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
- i) i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- j) le persone non in possesso di un diploma di scuola media superiore o professionale o che non hanno completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non hanno ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- k) le persone che abbiano compiuto/superato i 50 anni di età;
- l) gli adulti soli con una o più persone a carico ovvero coloro che abbiano compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico;

In considerazione del fatto che i “tirocini di inclusione sociale” si configurano come interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere ammessi a parteciparvi solo ed esclusivamente i soggetti con capacità lavorativa e relazionale, anche se limitata.

Per il presente Avviso Pubblico il tirocinio di inclusione sociale non può essere attivato per lavoratori sospesi e percettori di sostegno al reddito con rapporto di lavoro attivo.

6.2 Durata del tirocinio

I percorsi di tirocinio d'inclusione sociale di cui al presente Avviso Pubblico dovranno avere una durata massima di 6 mesi.

Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio:

- la rinuncia espressa e motivata del tirocinante;
- la rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- il mancato rispetto da parte del tirocinante o del soggetto ospitante delle disposizioni definite nel presente Avviso pubblico e delle regole previste dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporta, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità/contributo economico a decorrere dalla data di interruzione.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Nel Progetto Personalizzato deve essere indicato il numero di ore giornaliere e settimanali che il tirocinante è tenuto ad osservare che, comunque, non possono essere superiori a 20 (venti) ore settimanali.

6.3 Sottoscrizione della Convenzione

Il tirocinio di inclusione sociale è svolto sulla base di apposita convenzione stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto Ospitante.

In attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22/01/2015, alla Convenzione che regola i tirocini inclusione sociale deve essere allegato un "Progetto personalizzato" per ciascun tirocinante, predisposto dal soggetto proponente sulla base del modello definito con provvedimento regionale, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante, ente che ha in carico la persona, nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore o ospitante).

I tirocini, pur non costituendo rapporti di lavoro, sono soggetti alla comunicazione obbligatoria, ai sensi delle disposizioni vigenti, da parte del soggetto ospitante.

6.4 Indennità per i tirocinanti

Al tirocinante è corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio” di importo lordo mensile pari ad euro **650,00** a valere sui fondi del presente avviso.

È obbligo dei percettori NASPI e percettori di altre misure di sostegno al reddito (SFL, ADI etc) comunicare all'INPS, nelle modalità previste, l'avvio del tirocinio e i dati necessari al ricalcolo del sussidio percepito, con riferimento, in particolare, al periodo di svolgimento e il valore dell'indennità di frequenza prevista.

Resta a carico del soggetto ospitante la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo.

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), in attuazione della Convenzione Rep. n. 21839 del 04/07/2024.

L'indennità è erogata mensilmente o bimestralmente previa rendicontazione da parte del soggetto ospitante, secondo le modalità ed i tempi che saranno fornite in apposite linee guida da parte dell'Amministrazione Regionale.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del soggetto ospitante.

Si precisa che l'indennità di partecipazione - atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura "sociale" dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupazione o comunque non occupazione dei tirocinanti - si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

6.5 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla previsione della normativa regionale in materia di tirocini di inclusione sociale di cui alla Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015).

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

7.1 Procedura di attivazione

I soggetti beneficiari assegnati al cluster Percorso 4 "lavoro e Inclusione" sono presi in carico per le misure di orientamento e accompagnamento dai Centri per l'Impiego, Uffici del Collocamento Mirato o soggetti accreditati secondo le previsioni dell'Avviso n. 1 del PAR GOL Calabria.

Il soggetto che ha la presa in carico, secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo, svolge il ruolo di soggetto promotore.

Le attività di orientamento specialistico per tale target devono riguardare l'individuazione del fabbisogno informativo/orientativo del destinatario e l'analisi e valutazione approfondita del profilo di fragilità delle persone.

Per il Percorso 4, il processo orientativo specialistico deve prevedere le attività di **presa in carico integrate per Soggetti in Condizione di vulnerabilità (LEP N)**, tramite attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management. Le attività devono riguardare l'individuazione del fabbisogno informativo/orientativo del destinatario:

- analisi-valutazione approfondita del profilo di fragilità delle persone;
- attivazione/partecipazione ai lavori dell'equipe multi-professionale;
- contributo all'elaborazione, in integrazione con gli altri componenti dell'equipe multi-professionale, del programma personalizzato comprendente misure di politica attiva del lavoro (Patto di Servizio) / sociale e/o sanitario.

In particolare, l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale può avvenire solo per i soggetti per i quali vi è una presa in carico da parte del servizio competente.

La presa in carico da parte del servizio competente è comunicata al soggetto promotore dal beneficiario in sede di orientamento specialistico.

Il Soggetto Promotore verifica con la struttura che ha in carico il destinatario la disponibilità ad attivare il tirocinio di inclusione sociale e a svolgere il ruolo di case manager.

I Centri per l'Impiego garantiscono il raccordo con i servizi competenti, anche per i soggetti assegnati alle agenzie accreditate Avviso n. 1.

I Servizi Sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali o i Servizi Socio-Sanitari /ASP confermano al soggetto promotore il requisito della presa in carico del beneficiario Percorso 4 GOL e la disponibilità a svolgere il ruolo di case manager tramite il format **Allegato 3 - Dichiarazione di Presa in Carico e designazione case manager**.

I Soggetti Promotori, effettuate le attività di matching con i soggetti ospitanti per i quali hanno verificato le domande di disponibilità (trasmesse secondo le modalità e i termini stabiliti nella sezione 10) richiedono al Responsabile del Procedimento del presente l'autorizzazione all'attivazione dei tirocini di inclusione sociale, inserendo sull'apposita piattaforma tutti i dati relativi a:

- Soggetto Destinatario;
- Soggetto Ospitante individuato per il matching;
- Soggetto che effettuata la presa in carico.

Il responsabile del Procedimento verifica l'ammissibilità delle domande di autorizzazione al tirocinio presentate da parte dei soggetti promotori, secondo i seguenti requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);

Saranno considerate ammissibili le domande di autorizzazione al tirocinio per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

Il responsabile del Procedimento monitora il numero delle autorizzazioni allo svolgimento dei tirocini di inclusione sociale trasmesse, il numero richieste di attivazione di convenzioni di tirocinio trasmesse dai soggetti promotori e comunica la chiusura dell'Avviso al raggiungimento del plafond finanziario stanziato per il presente avviso. In particolare, il contatore del plafond finanziario da considerare per il monitoraggio delle risorse disponibili è dato dalla somma delle autorizzazioni alla sottoscrizione delle convenzioni di tirocinio rilasciate ai soggetti promotori in ordine cronologico di ricezione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione di tirocinio i soggetti promotori trasmettono al Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive tutta la documentazione relativa all'attivazione: convenzione, progetto formativo, assicurazioni, unilav.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Il presente Avviso, come indicato nella **Sezione 1**, è finalizzato a definire le procedure per all'attivazione dei tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il percorso 4.

L'erogazione dell'indennità è stata sottoscritta una convenzione con la Direzione Regionale INPS, che disciplina le modalità di trasferimento delle somme all'Istituto ai fini dei pagamenti diretti ai soggetti beneficiari.

Il presente Avviso è finanziato interamente da fondi PNRR – Missione 5 – Componente M5C1 -mediante l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Calabria con il Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, iscritte nel Bilancio della Regione Calabria con **DGR n. 521 del 6 ottobre 2023**, nello specifico le risorse sono allocate sul seguente capitolo di uscita **U9150301504** competenza anno 2026.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi di tirocinio di inclusione sociale realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso.

Nello specifico il presente Avviso finanzia esclusivamente i costi dell'indennità di partecipazione ai percorsi di tirocinio di inclusione sociale per i beneficiari del Percorso 4, in coerenza con la normativa regionale.

9.1 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale

I soggetti accreditati, ricevuta l'autorizzazione all'attivazione del tirocinio, attivano la componente incrocio **Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale LEP F2) ALLEGATO B AL DM 4/2018** che prevede l'Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

I costi delle misure sono riconosciuti a risultato in base all'indice corrispondente al Percorso 4, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso 1 GOL Calabria.

Le UCS previste per il LEP F2 sono adeguate a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n. 5 del 12 aprile 2023 relativa all'aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, per come previsto dal **Decreto n. 10085 del 17/07/2023** di recepimento della Delibera Anpal n. 5/2023.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I soggetti ospitanti possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere i tirocini previsti dal presente Avviso nei confronti dei soggetti promotori, utilizzando il format "Allegato 1 – Domanda di candidatura Soggetto Ospitante".

Nella domanda di candidatura può essere indicata la disponibilità ad ospitare tirocini con riferimento a un massimo di tre profili professionali.

L' Allegato 1 – Domanda di candidatura Soggetto Ospitante dovrà essere firmato digitalmente e, in relazione alla forma giuridica del soggetto richiedente, dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto richiedente, come risultante dalla documentazione prodotta in relazione alla forma giuridica di appartenenza;
- Visura Camerale aggiornata per tutte le forme giuridiche tenute all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Per gli Studi Professionali/Soggetti Liberi Professionisti allegare il Certificato di attribuzione della partita IVA nonché una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'iscrizione all'albo professionale di appartenenza (indicando numero e data di iscrizione, nonché sede dello studio professionale);
- Per i soggetti con personalità giuridica riconosciuta di cui al punto 1.7 della “Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali” dell'ISTAT non tenute all'iscrizione alla Camera di Commercio è richiesto di allegare copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente.
- Per le associazioni prive di personalità giuridica il Certificato di attribuzione della partita IVA, l'atto costitutivo e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente, nonché una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente il requisito dell'assunzione a tempo indeterminato di un dipendente presso l'unità locale, con indicazione del nominativo.
- Per gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, atto attestante iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

I candidati Soggetti Ospitanti trasmettono altresì al Soggetto Promotore **l'Allegato 2 – Informativa sul conferimento e sul trattamento dei dati, nonché sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili sui siti istituzionali e di consultazione aperta – Soggetto Ospitante**, firmato digitalmente.

Con la presentazione della candidatura ai Soggetti promotori si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso da parte dei Soggetti Ospitanti.

10.1 Termini e modalità di presentazione delle domande di autorizzazione ai tirocini

La domanda di autorizzazione all'attivazione del tirocinio deve essere presentata dal Soggetto Promotore esclusivamente utilizzando la piattaforma web dedicata, accedendo al link <https://programmagol.arpalcalabria.it/avviso3>, secondo le indicazioni contenute nell'apposito Manuale.

Il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

In coerenza con la Nota Definitoria Programma GOL, si stabiliscono i seguenti termini per lo sportello di ricezione delle domande di autorizzazione tirocinio:

- apertura sportello dal giorno successivo all'approvazione del presente decreto e chiusura alle ore 15.00 del 28/04/2026;

I Soggetti promotori hanno l'obbligo dei soggetti promotori di avviare i tirocini autorizzati entro e non oltre il 01/05/2026. I tirocini autorizzati e non avviati entro tale data saranno considerati automaticamente revocati.

Si precisa, in coerenza con la Nota Definitoria Programma GOL e le regole semestre bianco 01/01/2026 - 30/06/2026, che:

- per coloro che sottoscriveranno il Patto di servizio con l'inserimento del Programma GOL a decorrere dal 1° gennaio 2026, il tirocinio potrà proseguire fino a conclusione, purché sia garantita la frequenza minima di almeno due mesi entro il 30/06/2026;
- per coloro che hanno sottoscritto il Patto di servizio con l'inserimento del Programma GOL antecedentemente al 1° gennaio 2026, il tirocinio si dovrà concludere entro il 30/06/2026.

Eventuali ulteriori indicazioni operative saranno rese note dal Responsabile del procedimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione dedicata all'Avviso.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

A seguito del rilascio del nulla osta per l'attivazione del tirocinio il Responsabile del Procedimento procederà periodicamente al trasferimento all'INPS delle risorse necessarie per il pagamento delle indennità di tirocinio.

Il Decreto di trasferimento delle somme all'INPS conterrà l'elenco anonimizzato dei tirocinanti autorizzati con l'indicazione del Soggetto Promotore.

I tirocini di inclusione sociale di cui al presente avviso sono esclusi dai limiti numerici, con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori

In sede di prima rendicontazione il Soggetto Promotore attesterà di aver ottemperato alle attività di verifica sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazioni rilasciate dai tirocinanti e dai soggetti ospitanti.

L'amministrazione regionale, per le proprie competenze, adempirà alle attività di controllo, anche a campione, richiedendo ai soggetti promotori la trasmissione degli esiti delle predette verifiche.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi e rendicontazione

I Soggetti ospitanti procederanno a trasmettere al Soggetto promotore la documentazione attestante le presenze dei tirocinanti, secondo le modalità che saranno fornite dal Dipartimento Lavoro, Imprese e Attività Produttive. L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del Soggetto ospitante.

Il Soggetto promotore trasmette al competente Settore del Dipartimento Lavoro, Imprese e Attività Produttive la documentazione per la liquidazione diretta ai tirocinanti dell'indennità maturata, secondo le modalità che saranno stabilite.

L'attività istruttoria di ammissibilità e le successive attività di controllo espletate dai Centri per l'Impiego regionali e dalle Agenzie per il Lavoro accreditate al Programma GOL, concorrono al monitoraggio in ordine alla regolarità e alla qualità dei tirocini di inclusione sociale oggetto di contributo a valere sul presente Avviso.

Gli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea sono pertanto interamente nella disponibilità dei Centri per l’Impiego.

- Nell’ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:
- - Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

L’indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) in attuazione della convenzione Rep. n. 21839 del 04/07/2024. Le disposizioni di pagamento sono trasmesse all’INPS previa verifica delle regolarità della documentazione da parte del competente Settore del Dipartimento Lavoro, Imprese e Attività Produttive.

SEZIONE 15. Modifiche dell’avviso

La Regione, al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla 28 normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, si riserva di aggiornare e / o modificare le modalità operative di gestione e attuazione delle misure con successivi atti.

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno trasmesse all’Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione e successivamente saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Calabria <https://www.regione.calabria.it/> o eventuale altro portale specifico per il PNRR dedicato.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, a fronte di un’eventuale richiesta di modifica del progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore dovrà presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l’ammissibilità in coerenza con le disposizioni del presente Avviso, con la disciplina vigente in materia di tirocini e con le regole applicabili al Programma GOL e al PNRR.

SEZIONE 17. Responsabile dell’avviso

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la dott.ssa Aurora Veltri, funzionario in servizio presso il Settore n. 4 Politiche Attive del Lavoro. del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive della Regione Calabria.

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del Procedimento dell'Avviso esclusivamente via mail specificando nell'oggetto "Avviso n. 3 GOL" alla seguente e-mail dedicata: avviso3gol@regione.calabria.it.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al Responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.lavoro.imprese@pec.regione.calabria.it specificando nell'oggetto "Avviso n. 3 GOL".

Sulla pagina dedicata all'Avviso, all'interno del portale istituzionale, saranno pubblicate eventuali FAQ.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

L'Amministrazione comunica che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso e per gli atti consequenziali, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il format per l'accettazione recante "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta", da firmare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente, è allegato al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

L'amministrazione regionale si riserva la revoca del progetto nei casi previsti dalle vigenti Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si rimanda a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e dagli atti dispositivi che saranno adottati dall'amministrazione regionale, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato 1 - Domanda Soggetto Ospitante

Allegato 2 - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta- Soggetto Ospitante

Allegato 3 – Dichiarazione di Presa in Carico e designazione case manager

Allegato 4 - Format Convenzione

Allegato 5 – Progetto Formativo

Allegato 6 – Dossier Individuale

Allegato 7 – Attestazione dei risultati